



Il Comune Utilizzati 3 milioni dall'imposta di soggiorno. Aumenti solo per le case grandi

Tassa sui rifiuti, la svolta sconto a 200mila famiglie

Meno evasori e più contribuenti: per la prima volta scende la Tari

Tassa rifiuti, si cambia «Scatta la riduzione per 200mila famiglie»

► Aumenta la platea dei contribuenti e per la prima volta scende la Tari
► Strategica anche la scelta di utilizzare 3,3 milioni dall'imposta di soggiorno

Luigi Roano

Sconti che vanno dai 5 ai 10 euro sulla Tari per 200mila famiglie, quelle che vivono in abitazione di massimo 75 metri quadri. Per gli altri 170mila nuclei familiari che vivono in case più grandi aumenti fino a 30 euro. «È un primo segnale ai napoletani - dice Manfredi - abbiamo mantenuto la promessa. Il miglioramento della riscossione sta producendo i primi risultati concreti per i cittadini». *A pag. 20*

IL SEGNALE
Luigi Roano

È la prima volta che nell'era della legge dei sindaci votati direttamente dai cittadini, cioè dal 1994, che il Comune abbassa le tasse. Si parte dalla Tari, la Tassa sui rifiuti, un segnale incoraggiante sul quale costruire per il futuro qualcosa di ancora più sostanzioso. Una manovra che vale 3,3 milioni presi dalla Tassa di soggiorno

ai quali va aggiunto l'effetto che la platea dei contribuenti della Tari è aumentata di 15mila utenze. «A beneficiarne - si legge in una nota di Palazzo San Giacomo - tutte le famiglie che occupano appartamenti inferiori a 75 metri quadri, vale a dire circa 200mila famiglie ovvero oltre la metà delle utenze familiari registrate». Il Comunicato della giunta prosegue così: «Pur se contenuta, e nonostante l'incremento dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti per circa 10 milioni nell'anno 2024, si tratta di un'importante inversione di tendenza resa possibile perché, da un lato, il miglioramento della attività di riscossione ha registrato 15mila nuovi contribuenti tra famiglie e esercizi commerciali e professionali che, finora, erano sfuggiti al fisco e, dall'altro per la scelta del Comune di stanziare a tale scopo 3,3 milioni provenienti dalla tassa di soggiorno. Per le attività commerciali e professionali è previsto l'aumento dello 0,3% quindi insignificante». Ancora

numeri prima di approfondire la manovra del Municipio: «Le utenze domestiche sono 371 mila: 202 mila vivono in abitazione inferiori a 75 mq 169 mila vivono in abitazioni oltre i 75 mq. Quindi il 54% godrà della riduzione».

LA MANOVRA

Si ricorderà che l'anno scorso l'aumento dei costi in bolletta doveva pesare per la famiglie per circa 32 euro e fu abbattuto grazie a una misura straordinaria, un bonus che il Comune erogò alle famiglie che sostanzialmente annullò la stangata. Ma l'aumento dei costi come valeva per l'an-



Peso: 19-10%, 20-56%



no scorso vale ancora oggi. Per esempio: chi nel 2024 partiva da 100 euro con l'aumento avrebbe dovuto pagarne 132. I 32 furono cancellati dal bonus. Oggi il bonus non c'è. La manovra da 3,3 milioni con il combinato disposto dell'allargamento della platea dei contribuenti fa scattare uno sconto medio per le 200mila famiglie tra i 5 e i 10 euro. Quindi pagheranno una bolletta che va da 127 ai 122 euro. Per le 169 mila famiglie che vivono in case più grandi di 75 mq la bolletta sarà di 132 euro. Comunque la si veda da un lato c'è uno sconticino che non fa mai male, ma dall'altro la bolletta di quest'anno senza bonus sarà più salata. Uno sforzo quello del Comune tenendo presente che è un ente ancora in pre-dissesto e che è legato all'osservanza del "Patto per Napoli" che è una legge dello Stato. Il "Patto" ha rilanciato però la riscossione e dalla Tari sono arrivati 165 milioni aggiuntivi grazie all'agente riscossore Nov - Napoli obiettivo valore - che sta funzionando. Soldi che servono per abbattere in parte il debito sceso sotto i 4 miliardi e si partiva da 5,2. Ma che in prospettiva potrebbero servire anche per abbattere ancora di più la Tari e altre gabelle. Palazzo

San Giacomo, con il sindaco e l'assessore competente Vincenzo Santagada, per contenere la Tari e migliorare il servizio attraverso sinergie con altre aziende come l'Ama di Roma. Con la quale è stato siglato un contratto per "le economie di spesa", vale a dire acquistare insieme di più per far calare i prezzi di mezzi e materiali.

L'ANALISI

Il sindaco è soddisfatto ma si concentra appunto sulla prospettiva futura: «Gli impegni presi - spiega - dalla nostra Amministrazione nel miglioramento delle attività di riscossione stanno producendo i primi risultati concreti per i cittadini: abbiamo ampliato la platea di contribuenti Tari ed inoltre abbiamo stanziato 3,3 milioni della tassa di soggiorno per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti». Per Manfredi «I sacrifici e la partecipazione attiva a questa fase di cambiamento possono essere così premiati. Per la prima volta, nel 2025, potremo infatti applicare una riduzione tariffaria per le famiglie che occupano appartamenti inferiori ai 75 mq. È un primo passo in avanti, uno sforzo che continueremo a compiere per rendere

la città un luogo sempre più pulito e accogliente». Parola all'assessore alle Finanze Pier Paolo Baretta: «Lo avevamo promesso e, finalmente, quest'anno, cominciamo a ridurre la Tari. È un primo passo, ancora parziale, cominciamo dalle famiglie che hanno case piccole e medie, ma è un giusto segnale per la città e per i napoletani che hanno sempre pagato. Importante anche che per gli esercizi commerciali e professionali l'aumento medio sia solo dello 0,3%. È la strada giusta: con una migliore riscossione abbiamo aumentato il numero dei contribuenti e più persone pagano il giusto, mentre di meno paga ciascuno. Con la tassa di soggiorno, miglioriamo il bilancio e, quindi, possiamo utilizzarne una parte per ridurre le tasse. Napoli è più pulita, ma non a carico dei napoletani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SALTA IL BONUS
GARANTITO
L'ANNO SCORSO
PER LE CASE GRANDI
INCREMENTO
DI TRENTA EURO**

**MANFREDI ANNUNCIA
«MANTENUTA
LA PROMESSA»
GLI ASSESSORI
BARETTA E SANTAGADA
«SOLO IL PRIMO PASSO»**



L'INTERVENTO Scatta la riduzione della Tari per 200mila famiglie



Peso: 19-10%, 20-56%



LA MANOVRA Da sinistra l'assessore al Bilancio Pier Paolo Baretta e il sindaco Gaetano Manfredi



Peso:19-10%,20-56%